



Regione Lombardia

DECRETO N. 6512

Del 10/05/2019

Identificativo Atto n. 436

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Oggetto

COMUNE DI CURTATONE (MN) AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI IN "PROCEDURA ORDINARIA" AI SENSI DELL'ART. 146 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42 "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO" ISTANZA PRESENTATA DA PROVINCIA DI MANTOVA PROGETTO DI ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA S. P. EX S. S. N. 10 "PADANA INFERIORE" E LA S. P. N.1 "ASOLANA" IN LOCALITÀ GRAZIE

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PAESAGGIO

VISTI:

- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;
- i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con DGR n. IX/2727 del 22.12.2011;
- il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

VISTA l'istanza presentata da Provincia di Mantova Area Lavori Pubblici e Trasporti Servizio Progettazione Stradale in data 18/02/2019 con protocollo regionale di riferimento n. Z1.2019.0006835, tesa ad ottenere il rilascio di autorizzazione paesaggistica, in procedura ordinaria, del progetto di rotatoria all'intersezione tra la S. P. ex S. S. n. 10 "Padana Inferiore" e la S. P. n.1 "Asolana" in località Grazie in Comune di Curtatone (MN);

ACCERTATO che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base all'art. 142, comma 1, lettera c) del D.lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere richieste è attribuita alla Regione ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e dell'art. 80, L. R. 12/2005 come sostituito dall'art. 12 della L. R. 38/2015;

VERIFICATO che non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 149, comma 1, relativo agli "interventi non soggetti ad autorizzazione";

VERIFICATO che l'istanza pervenuta era corredata dalla documentazione progettuale prevista dall'Accordo siglato, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 12 dicembre 2005, in data 4 agosto 4 agosto 2006 tra Regione Lombardia e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;

CONSIDERATO che questa amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, effettuati gli accertamenti e le verifiche prescritte dall'art. 146, comma 7, del D.lgs. 42/2004 ha ritenuto, per il progetto di rotatoria all'intersezione tra la S. P. ex S. S. n. 10 "Padana Inferiore" e la S. P. n.1 "Asolana" in località Grazie in Comune di Curtatone (MN), di proporre un provvedimento paesaggistico favorevole con le prescrizioni, a suo tempo dettate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova con nota protocollo n. 8387 Class. 34.10.02 Fascicolo MN-21 del 14/11/2018 che di seguito si trascrivono:



Regione Lombardia

Ritenuto che il valore di pendenza proposto per l'isola centrale della nuova rotatoria (pari al 10%), peraltro non supportato da precisi riferimenti tecnico-normativi, comporti la realizzazione di un elemento rilevato in territorio pianeggiante avente un impatto paesaggistico significativo, si chiede di ridurre al minimo tale valore;

Si chiede, con riferimento alla sistemazione dell'isola centrale e delle isole di separazione, di porre la medesima attenzione progettuale ed esecutiva alle sistemazioni e piantumazioni previste, affinché queste risultino integrate con gli elementi del paesaggio naturale già presenti in loco e con i nuovi elementi di mitigazione in progetto;

Nel condividere la formazione di una "barriera verde" a protezione dell'area destinata ad impianti sportivi comunali, ritenuto che la stessa debba limitare la modifica della compagine vegetale esistente nonché del suo aspetto percettivo, si chiede di ripristinare il sistema a filare in pioppi cipressini (prevedendo, laddove possibile, il reimpianto degli esemplari esistenti), da integrare con alberi e arbusti di altezze inferiori.

DATO ATTO che in data 28/02/2019, con protocollo regionale n. Z1.2019.0008071 è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova al fine di acquisirne il parere vincolante:

- la documentazione presentata dal richiedente completa degli elaborati progettuali;
- la relazione tecnica illustrativa indicata dall'art. 146, comma 7, del D.lgs. 42/2004 con proposta di provvedimento paesaggistico favorevole;

DATO ATTO altresì atto che in pari data si è comunicato all'interessato l'avvio del procedimento ai sensi dall'art. 146, comma 7, del D.lgs. 42/2004;

RISCONTRATO che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova in data 05/03/2019 ed entro il termine di 60 giorni, decorsi il 04/05/2019, dal ricevimento della documentazione suddetta non è pervenuto il prescritto e vincolante parere di cui all'art. 146, comma 8, del D.lgs. 42/2004;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 146, comma 9, del D.lgs. 42/2004, che recita, "Decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione";

PRESO ATTO che la proposta progettuale, è relativa alla costruzione di una nuova rotatoria all'intersezione tra la S. P. ex S. S. n. 10 "Padana Inferiore" e la S. P. n.1 "Asolana" in località Grazie in Comune di Curtatone (MN);

CONSIDERATE le motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area, le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova, sopra elencate, e valutato che le opere richieste non contrastano, sotto il profilo paesaggistico, con gli obiettivi ed i criteri di tutela paesaggistica di cui alla DGR n. IX/2727 del 22 dicembre 2011 relativi all'ambito interessato dal progetto;



Regione Lombardia

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con DCR n. 78 del 9 luglio 2013 e in particolare il risultato atteso "Disciplina paesaggistica e iniziative per la tutela e la promozione della qualità del paesaggio lombardo" (codice Ter.0905.266b);

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché il seguente provvedimento organizzativo della X legislatura decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 Luglio 2013;

RICHIAMATI i provvedimenti con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della X legislatura della Giunta Regionale, con i relativi incarichi dirigenziali e, precisamente:

- D.G.R. del 20 marzo 2013, n. 3 "Costituzione delle Direzioni generali, incarichi ed altre disposizioni organizzative - I Provvedimento Organizzativo – X legislatura";
- D.G.R. del 28 aprile 2017, n. 6521 "V Provvedimento Organizzativo 2017";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto ai sensi di legge, stabilito in 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza;

DECRETA

1. DI ESPRIMERE autorizzazione paesaggistica favorevole con prescrizioni, in procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, all'istanza presentata da Provincia di Mantova. Area Lavori Pubblici e Trasporti Servizio Progettazione Stradale in data 18/02/2019 con protocollo regionale di riferimento n. Z1.2019.0006835 del progetto di rotatoria all'intersezione tra la S. P. ex S. S. n. 10 "Padana Inferiore" e la S. P. n.1 "Asolana" in località Grazie in Comune di Curtatone (MN), sulla base degli elaborati allegati. Si prescrive l'ottemperanza alle prescrizioni, a suo tempo dettate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova con nota protocollo n. 8387 Class. 34.10.02 Fascicolo MN-21 del 14/11/2018, di seguito indicate:

Ritenuto che il valore di pendenza proposto per l'isola centrale della nuova rotatoria (pari al 10%), peraltro non supportato da precisi riferimenti tecnico-normativi, comporti la realizzazione di un elemento rilevato in territorio pianeggiante avente un impatto paesaggistico significativo, si chiede di ridurre al minimo tale valore;

Si chiede, con riferimento alla sistemazione dell'isola centrale e delle isole di separazione, di porre la medesima attenzione progettuale ed esecutiva alle sistemazioni e piantumazioni previste, affinché queste risultino integrate con gli elementi del paesaggio naturale già presenti in loco e con i nuovi elementi di mitigazione in progetto;



Regione Lombardia

Nel condividere la formazione di una “barriera verde” a protezione dell’area destinata ad impianti sportivi comunali, ritenuto che la stessa debba limitare la modifica della compagine vegetale esistente nonché del suo aspetto percettivo, si chiede di ripristinare il sistema a filare in pioppi cipressini (prevedendo, laddove possibile, il reimpianto degli esemplari esistenti), da integrare con alberi e arbusti di altezze inferiori.

2.DI DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento, unitamente agli elaborati progettuali (costituiti da relazione paesaggistica relazione tecnica, n. 2 tavole e documentazione fotografica) debitamente vistati dalla Struttura Paesaggio, al richiedente ed al Comune di Curtatone (MN);

3.DI DISPORRE altresì, in adempimento alle disposizioni dell'art.146 comma 11 del D.lgs. 42/2004, ed in base al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 29/01/2014 tra Regione Lombardia, Direzione Regionale del MIBACT e Soprintendenze per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia e Milano, l'inserimento del presente provvedimento nell'applicativo MAPEL (“Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche Enti locali”), pubblicato sul sito istituzionale di Regione Lombardia (<http://www.regione.lombardia.it>).

4.DI DARE ATTO che:

- a. il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal citato D.lgs. 42/2004, e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto;
- b. il presente provvedimento, ai sensi dell'art.146 comma 4 del D.Lgs.42/2004 , è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposto a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario;
- c. ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;
- d. l'Amministrazione Comunale di Curtatone (MN) sul cui territorio ricade l'intervento, nell'ambito dei poteri previsti dall'art. 27 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, dovrà provvedere alla vigilanza sulla conformità delle opere a quanto autorizzato, riferendo alla scrivente Amministrazione ogni eventuale difformità;

5.DI DARE INOLTRE ATTO che:

- e. contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità stabilite dal "Codice del processo amministrativo" di cui al D.lgs. 104/2010, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento (o altra forma di



Regione Lombardia

comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto);

- f. in base alle disposizioni contenute nel comma 12 dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

6.DI ATTESTARE CHE il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE
LUISA GIOVANNA PEDRAZZINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge